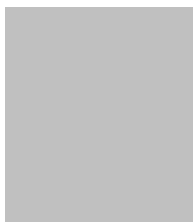


INFORMAZIONI PERSONALI

Luca Enrico Blasi



 Via Gabriele D'Annunzio 164, 95127, Catania, Italy

 095505402 

 luca.blasi@tiscali.it ; lucaenrico.blasi@pec.ordineavvocaticatania.it



Data di nascita

| Nazionalità Italiana

Febbraio 1996: Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli studi di Catania con voti 110/110 e lode.

Ottobre 2000: Iscrizione all'albo dell'Ordine degli Avvocati di Catania

Giugno 2003: Titolo di dottore di ricerca in Scienze Criminalistiche presso l'Università degli studi di Catania.

Febbraio 2013 Iscrizione all'Albo speciale degli Avvocati ammessi al patrocinio dinanzi la Corte di Cassazione e le altre giurisdizioni superiori.

Agosto 2016 fino a 8 Luglio 2021 - Presidente del Consiglio di Amministrazione della Sostare Srl

TITOLI DI STUDIO
E INCARICHI PROFESSIONALI

Anno 2015 ad oggi Responsabile Area Penale Scuola Forense di Catania – Fondazione Vincenzo Geraci

Ottobre 2016 ad oggi Nomina Consulente SAC Spa per diritto penale, protocolli di legalità

Anno 2021 ad oggi componente OdV Oikos Spa

Anno 2021 a 2024 componente OdV Farmaxial Srl

Anno 2021 a oggi componente OdV Farmitalia Srl

Anno 2024 ad oggi componente OdV Consorzio Sol.co rete imprese sociali.

Anno 2024 ad oggi Componente OdV ASC Handling Srl

Anno 2020 Consulenza redazione MOG ex D. Lgs. 231/01 per Ontario Srl

Anno 2021 Consulenza per MOG dlgs 231/01 LCM Trading Spa

Anno 2021 Consulenza per MOG dlgs 231/01 LCM Genect Srl

Anno 2024 Consulenza redazione MOG ex D. Lgs. 231/01 per ASC Handling Srl

Anno 2024 Consulenza redazione MOG ex D. Lgs. 231/01 per TEAM Soc Coop. Soc.

Anno 2024 Consulenza redazione MOG ex D. Lgs. 231/01 per Consorzio Sol.co Rete Imprese Sociali.

Anno 2024 Consulenza redazione modello Wistleblowing per Albastar S.A.

Anno 2024 Consulenza redazione modello Wistleblowing per ASC Handling Srl

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Libero Professionista – Avvocato

Attività o settore Penale

DOCENZE

Docente di diritto e procedura penale al 1° Corso di aggiornamento per Ufficiali di Polizia Giudiziaria della Polizia Penitenziaria – Siracusa (sett. – dic. 2002).

Docente al Work Shop su Sicurezza informatica e Computer Crimes – Taormina (ME) (22/23 marzo 2007).

Anno 2008 ad oggi - Docente di diritto penale presso la Scuola Forense di Catania – Fondazione “Vincenzo Geraci”.

Anno 2021 Docente Corso di aggiornamento RUP su MOG ex Dlgs 231/01 per SAC Spa e SOACO Spa.

Anno 2022 Docente corso “ Il Dlgs 231/01 in sanità” presso Mater Dei Srl

▪

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre ITALIANO

Altre lingue

	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
INGLESE	B1	B1	B1	B1	B1
SPAGNOLO	B1	B1	B1	B1	B1

Livelli: A1/A2: Utente base - B1/B2: Utente intermedio - C1/C2: Utente avanzato
[Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue](#)

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Intermedio	intermedio	base	base	base

Livelli: Utente base - Utente intermedio - Utente avanzato
[Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione](#)

▪ buona padronanza degli strumenti della suite per ufficio (elaboratore di testi, foglio elettronico,

software di presentazione)

Patente di guida

Sostituire con la categoria/e della patente di guida. Esempio:
A – B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni
 Presentazioni
 Progetti
 Conferenze
 Seminari
 Riconoscimenti e premi
 Appartenenza a gruppi /
 associazioni
 Referenze
 Menzioni
 Corsi
 Certificazioni

1. Niente permessi a chi è detenuto in casa. I benefici "premio" sono collegati alle pene scontate in carcere, in *Diritto e Giustizia*, anno 2006, fasc. 46, pag. 75.
2. Se sottrarsi all'espulsione non è reato. Giustificato motivo, ecco ricorre. All'imputato l'onere della prova sulla causa d'inesigibilità, in *Diritto e Giustizia*, anno 2006, fasc. 4, pag. 72.
3. Intercettazioni illegali, le norme, i limiti di applicazione, aspetti sostanziali e processuali, in *Diritto e Giustizia*, quot. del 7.11.2006, fasc. 36, pag. 55.
4. "Bossi-Fini": il nodo del giustificato motivo. Punibilità dei clandestini, valutazione da compiere caso per caso, in *Diritto e Giustizia*, anno 2006, fasc. 36, pag. 60.
5. Droga, chi accetta di curarsi evita la cella. Sì agli arresti domiciliari scontare nelle comunità di recupero, in *Diritto e Giustizia*, anno 2006, fasc. 36, pag. 60.
6. Lettere ai reclusi acquisite "contra legem". Senza garanzie non fini probatori. Per controllare la corrispondenza non basta un documento, in *Diritto e Giustizia*, anno 2006, fasc. 33, pag. 38.
7. E ora la Consulta disinnescia l'indultino. Il beneficio automatico è sparito. Sì alla discrezionalità del giudice. Ma la "ratio legis" è ancora valida, in *Diritto e Giustizia*, anno 2006, fasc. 34, pag. 54.
8. Ex Cirielli, ridotti i benefici carcerari. La stretta sui recidivi punta al punto. Il giro di vite investe detenzione domiciliare e permessi in carcere, in *Diritto e Giustizia*, anno 2006, fasc. 3, pag. 101.
9. Droga, via all'affidamento terapeutico. Ma soltanto se può evitare i reati. Il giudice deve valutare l'idoneità dei programmi di recupero, in *Diritto e Giustizia*, anno 2006, fasc. 29, pag. 79.
10. Reato abrogato, sospese le altre pene. È da valutare caso per caso se si libera alla condizionale, in *Diritto e Giustizia*, anno 2006, fasc. 1, pag. 74.
11. Bossi-Fini. Bilancio di una legge frutto dell'emergenza, in *Diritto e Giustizia*, quot. del 18.3.2006.
12. La legge Fini? Aiuta i tossicodipendenti. Arriva lo sconto di pena, in *Diritto e Giustizia*, quot. del 18.3.2006.

- detenuti. Via libera alla continuazione: si prevedono ricorsi in n
Diritto e Giustizia, anno 2006, fasc. 23, pag. 86.
13. Ricongiungimenti: legislatore sovrano. Extracomunitari, la Con
blinda l'art. 19 del testo unico, in *Diritto e Giustizia*, anno 2006,
pag. 36.
14. Italiani o stranieri, pena uguale per tutti. Alternative al carcere:
clandestini. "Par condicio" fra i detenuti, il fine rieducativo deve
prevalere, in *Diritto e Giustizia*, anno 2006, fasc. 21, pag. 38.
15. Bossi-Fini, tassative le ipotesi delittuose. Quando l'espulso non
rischia l'arresto, in *Diritto e Giustizia*, anno 2006, fasc. 37, pag.
16. No al detenuto da solo in area riservata. Se il risultato concreto
l'isolamento il magistrato può dire stop, in *Diritto e Giustizia*, an
fasc. 20, pag. 72.
17. Il 41 bis e il carcere duro per i mafiosi. Sicurezza e garanzie, n
sciogliere. Regime di reclusione e mezzi di gravame: la giurispr
in *Diritto e Giustizia*, anno 2006, fasc. 16, pag. 54.
18. Via libera alla cancellazione per falsità. Così si intrecciano l'azi
penale e la declaratoria di falso, in *Diritto e Giustizia*, anno 200
12. pag. 55.
19. Area riservata, il parere negativo del magistrato di sorveglianza
Diritto e Giustizia, quot. del 3.3.2006.
20. "Bossi-Fini", no alla seconda espulsione. Sui clandestini ora se
svolta. Quei reati da ripensare, in *Diritto e Giustizia*, anno 2006
pag. 58.
21. Pena rinviata per chi soffre di anoressia. Le gravi sindromi
psicoorganiche legittimano il differimento, in *Diritto e Giustizia*,
2006, fasc. 1, pag. 83.
22. Carcere duro: primo, tutelare i diritti. Art. 41 bis, interpretazione
costituzionalmente orientata, in *Diritto e Giustizia*, anno 2005, 1
pag. 39.
23. Quella telefonata-premio per il detenuto è un passo avanti vers
rieducazione. Gli ermellini: sì ai permessi intramurari in favore
reclusi, in *Diritto e Giustizia*, anno 2005, fasc. 47, pag. 48.
24. Sul super 41 bis deve decidere il giudice. Carceri, tanti i dubbi
riservata. Detenuti e diritti: serve un vaglio giurisdizionale sui
trasferimenti, in *Diritto e Giustizia*, anno 2005, fasc. 45, pag. 68
25. "Bossi-Fini", tassative le ipotesi delittuose. Quando l'espulso no
rischia l'arresto. Permesso di soggiorno, niente manette dopo i

- rifiuto del rinnovo, in *Diritto e Giustizia*, anno 2006, fasc. 37, pag. 81.
26. Nessuna scorciatoia sul carcere duro. Per la proroga servono ipotesi. Art. 41 bis Op: l'onere della prova è dell'Amministrazione, in *Diritto e Giustizia*, anno 2005, fasc. 29, pag. 81.
27. Espulsioni, la pena è a rischio-disparità. Quei frutti amari delle emergenze. È pericoloso creare un diritto speciale per gli extracomunitari, in *Diritto e Giustizia*, anno 2005, fasc. 26, pag. 48.
28. Pagare i danni prova il ravvedimento. Il reo deve risarcire le vittime. Vuole la libertà condizionale, in *Diritto e Giustizia*, anno 2005, fasc. 26, pag. 48.
29. Carcere duro, la proroga va motivata. Art. 41bis Op: garanzie solo dopo verifiche puntuali, in *Diritto e Giustizia*, anno 2005, fasc. 26, pag. 44.
30. Immigrati ed espulsioni, restano due nodi: l'"abolitio criminis" e il giustificato motivo. Dubbi di legittimità sulle proporzioni della sanzione prevista, in *Diritto e Giustizia*, anno 2005, fasc. 11, pag. 77.
31. Screditare i testi a carico sì, calunniarli no. La Corte fissa i limiti del diritto di difesa e depistaggio, in *Diritto e Giustizia*, anno 2004, fasc. 42, pag. 42.
32. La sospensione della pena è un miraggio. Il giudicato rende assai più difficile una prognosi di accoglimento, in *Diritto e Giustizia*, anno 2004, fasc. 38, pag. 38.
33. Carcere duro per i mafiosi e garanzie: art. 41 bis, l'emergenza. Certezza del diritto e sicurezza: c'è bisogno di nuove norme, in *Diritto e Giustizia*, anno 2004, fasc. 41, pag. 62.
34. Per limitare i diritti civili occorre un atto del giudice, non del ministro. L'art. 41 bis Op contrasta con l'articolo 15 Costituzione, in *Diritto e Giustizia*, anno 2004, fasc. 4, pag. 12.
35. Nel giudizio di rinvio non è ammessa la questione di competenza. Irrilevanti gli ulteriori ordini di esecuzione, in *Diritto e Giustizia*, anno 2004, fasc. 26, pag. 46.
36. L'applicazione del carcere duro diviene sempre più ristretta. Con la legge dell'antimafia, ma questa è la legge, in *Diritto e Giustizia*, anno 2004, fasc. 18, pag. 74.
37. La Suprema corte precisa il contenuto del dolo nei delitti di calunnia. Contrasti sulla falsa denuncia di smarrimento dell'assegno, in *Diritto e Giustizia*, anno 2004, fasc. 17, pag. 34.

38. Più garanzie sul “carcere duro”. Doppio grado di giudizio sui provvedimenti applicativi, in *Diritto e Giustizia*, anno 2004, fasc. 30.
39. Difesa dei diritti dei detenuti: un'altra importante conquista. La Cassazione dice stop alle perquisizioni immotivate, in *Diritto e Giustizia*, anno 2004, fasc. 11, pag. 48.
40. L'ambito oggettivo di applicazione delle nuove norme penitenziarie. Analisi ragionata della riforma dell'ordinamento, in *Diritto e Giustizia*, anno 2003, fasc. 1, pag. 15.
41. L'art. 41 bis, comma 2 dell'ordinamento penitenziario. Una rilettura alla luce della legge n. 279/02, in *Rassegna penitenziaria e criminologica*, anno 2003, fasc. 1-2, pag. 260.
42. Riflessioni in calce all'ordinanza del Tribunale di Sorveglianza di Perugia 207/01 sull'inefficacia del decreto ministeriale di applicazione del regime di cui all'articolo 41 bis 2° comma l. 35 per inidoneità del titolo detentivo. Rapporti tra l'art. 41 bis 2° comma o.p. e l'art. 4 bis 1° comma o.p., in *Diritto&Diritti*, sett. 2001.

Dati personali Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Catania lì 30.12.2024

Avv. Luca Enrico Blasi

